



COMUNE DI TERNI

CONCORSO DI PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154, COMMA 4 D. LGS. N. 50/2016 - PROCEDURA APERTA ARTICOLATA IN DUE GRADI IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI - CIG. 8240510BF7.

VERBALE PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

23/06/2020

Premesso che:

- *con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 04/03/2019, questa Amministrazione Comunale ha dato mandato alla Direzione Lavori Pubblici-Manutenzioni, di predisporre un progetto preliminare per la ristrutturazione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi, rapportandosi con la Soprintendenza Regionale;*
- *Gli elaborati meta-progettuali redatti dall'Ufficio del R.U.P. sono stati oggetto di alcune prescrizioni da parte della Soprintendenza Regionale poi recepiti nel Documento Preliminare alla Progettazione a base del concorso;*
- *Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 04/10/2019, sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ufficio, dei risultati del tavolo tecnico e dei pareri sopra citati è stata approvata la proposta meta-progettuale propedeutica e necessaria per sviluppare le successive fasi progettuali (definitiva ed esecutiva);*
- *Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 417 del 23/12/2019 è stato deciso di avviare una procedura di carattere concorsuale ai sensi del Capo IV del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato ed aggiornato dalla L.55/2019 di conversione del D. Lgs. n. 32/2019, in quanto la progettazione dell'intervento rientra tra quelle definite al comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, che recita: "Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono*

M. T. T. T. T. T.

alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156...omissis..”

- *Nella stessa Deliberazione n. 417/2019 è stato dato mandato all'Ufficio ed in particolare al R.U.P. di redigere il documento preliminare alla progettazione ai sensi del comma 5° dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010, da porre a base del concorso, imperniato sulle risultanze del parere espresso dalla soprintendenza ed a quanto è stato oggetto di approvazione con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 307/2019 e di redigere il bando di concorso completo della documentazione di base necessaria che sarà oggetto di emissione con specifico e successivo atto, previa la consultazione degli organismi facenti parte della rete delle professioni tecniche (R.P.T.);*
- *Con Determinazione a Contrarre n. 822 del 10/03/2020, è stato dato atto dell'approvazione della procedura relativa all'emissione del bando pubblico per l'intervento di ristrutturazione del Teatro Giuseppe Verdi, ai sensi del comma 4, art. 154 del D.Lgs. n. 50/2016, operando all'interno del portale offerto dalla Rete delle Professioni Tecniche Nazionale (R.P.T.) e dal Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (C.N.A.P.P.C.) al fine di garantire la massima trasparenza, favor-participationis e l'anonimato delle proposte.*
- *Nella stessa Determinazione a Contrarre n. 822 del 10/03/2020 è stato dato incarico al RUP di procedere con l'emissione del bando all'interno del portale "concorsiavn.it" del C.N.A.P.P.C.;*
- *Il Disciplinare di Concorso è stato pubblicato presso:*
 - *La Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 21/04/2020 n. 184849-2020-IT*
 - *La Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 46 del 22/04/2020;*
 - *Due quotidiani a diffusione nazionale (La Repubblica ed il Messaggero) e due a diffusione locale (Il Corriere dell'Umbria ed Il Messaggero edizione locale);*
 - *Profilo del Comune di Terni in data 21/04/ 2020;*
 - *Albo Pretorio in data 21/04/2020;*
 - *Trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la pubblicazione sul Servizio Contratti Pubblici n. 507441 del 21/04/2020;*
- *Che la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata per il giorno 22/06/2020 alle ore 12:00;*
- *Che sul portale "concorsiavn.it" sono pervenute delle richieste di chiarimento a cui il R.U.P.*

Francesco Pelloni

ha dato riscontro con la stessa modalità informatica con successiva pubblicazione (sullo stesso portale) del verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte che costituisce parte integrante del bando di concorso (rif. paragrafo 4.3) "Richiesta chiarimenti per il 1° grado"; del Disciplinare di Concorso).

- Con Determinazione n. 1676 del 22/06/2020 del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici-Manutenzioni, è stata nominata la commissione giudicatrice prevista dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 composta dai Sigg.^{ri}:

- Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, Presidente;
- Arch. Donatella Cavezzali, Commissario
- Arch. Prof. Francesco Cellini, Commissario
- Ing. Simone Monotti, Commissario
- Arch. Emanuele Morezzi, Commissario;
- Arch. Franco Pecelli, Segretario verbalizzante

Membri supplenti

- Ing. Andrea Zaccone, supplente del Presidente;
 - Arch. Bruno Mazzone, Commissario, membro supplente,
 - Arch. Riccardo Rudiero, Commissario, membro supplente,
 - Arch. Marco Struzzi, Commissario, membro supplente;
 - Ing. Andrea Trabattoni, Commissario, membro supplente;
- il Presidente ed i Commissari, al fine dell'assunzione dell'incarico de quo, hanno reso apposita dichiarazione di assenza di cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, commi 4,5,6 del D. Lgs. N. 50/2016 mentre il Segretario ha reso medesime dichiarazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 77, dello stesso Decreto.
 - il Presidente ed i Commissari hanno altresì fornito i propri curricula vitae firmati che sono stati regolarmente pubblicati insieme alla Determinazione Dirigenziale n. 1676/2020 sul sito di Amministrazione Trasparente; così come previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
 - il RUP, Arch. Mauro Cinti ha redatto il Verbale n.2, del 22/06/2020 (prot. n. 73182 del 22/06/2020), avente ad oggetto i quesiti presentati nel primo grado del concorso tramite la piattaforma telematica "concorsiawn.it" e le relative risposte, fornite tramite la stessa modalità (vedasi paragrafo 3.1) del Disciplinare di Concorso;
 - il RUP, Arch. Mauro Cinti ha effettuato la verifica della presenza o meno di elementi riconoscitivi che possano far ricondurre alla paternità della proposta ideativa, come previsto al punto 4.1 del disciplinare di gara (vedasi Verbale n. 3 del 22/06/2020 – protocollo n.

Mauro Cinti
 27/06/2020

73182 del 22/06/2020);

- dal suddetto esame risulta che nessun operatore economico ha presentato una proposta progettuale dalla quale si possa desumere la paternità della stessa e che pertanto la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali presentati per il 1° grado;
- il RUP, in esito a detto controllo, ha messo a disposizione della Commissione tutti i progetti presentati dagli operatori economici, pervenuti sulla piattaforma informatica "concorsiawn" e che gli stessi saranno visionati mediante l'uso di un elaboratore portatile collegato ad un videoproiettore.
- in data 23/06/2020 a partire dalle ore 10:00 circa è stato effettuato, preliminarmente, un sopralluogo presso il Teatro Verdi, da parte dei componenti della suddetta commissione al fine di visionare il sito esistente e lo stato di conservazione dell'immobile, nonché i relativi spazi funzionali, che saranno oggetto di intervento;

tutto ciò premesso

l'anno 2020, il giorno 23 del mese di Giugno, alle ore 11:39, presso il Comune di Terni, nella stanza del dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Generali sita al secondo piano del Palazzo Spada, Piazza Mario Ridolfi n. 1, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice così composta:

- o Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, Presidente;
- o Arch. Donatella Cavezzali, Commissario
- o Arch. Francesco Cellini, Commissario
- o Ing. Simone Monotti, Commissario
- o Arch. Emanuele Morezzi, Commissario;

mentre per le funzioni di Segretario Verbalizzante è presente l'Arch. Franco Pecelli.

Il Presidente dichiara aperta la seduta di gara tenuta in modalità riservata ricapitolando, a beneficio della Commissione Giudicatrice, gli aspetti essenziali della procedura concorsuale di seguito esposti:

- o Il concorso di progettazione è redatto ai sensi del comma 4° dell'art. 154 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è costituito da una procedura aperta in due gradi in modalità telematica, che consentirà, l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore, seguendo la scansione temporale definita nel calendario di cui al punto 2.1) del

Francesca Pecelli

Disciplinare di Concorso;

- I lavori che la Commissione è chiamata a svolgere nel 1° Grado saranno volti ad individuare, le migliori 5 (cinque) idee progettuali senza la formazione di una graduatoria e in modo anonimo, attraverso l'utilizzo di codici alfa-numeriche associati ad ogni proposta progettuale (per i dettagli si rimanda al paragrafo 3.8) "Anonimato" del Disciplinare di Concorso);
- Durante il periodo compreso fra l'apertura delle iscrizioni al 1° grado e la fine dei lavori della Commissione non sarà consentito l'accesso alla documentazione Amministrativa prodotta dal concorrente per assicurare il pieno rispetto dell'anonimato e sarà decodificata dal R.U.P. solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° grado.
- Il capitolo 4 del Disciplinare di Concorso al paragrafo 4.1.) precisa quali elaborati progettuali dovranno essere trasmessi per via telematica sul portale "concorsiawm" dagli operatori economici partecipanti:

<i>Contenuto degli elaborati progettuali richiesti</i>		
	FORMATO	CONTENUTO
Relazione illustrativa	Costituita da un massimo di 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere Verdana, dimensione 10, per un massimo di 8.000 battute, spazi compresi	La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
Una Tavola Grafica	Formato A1, come da fac-simile allegato (ai documenti di gara) orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata	Contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

- Il Disciplinare allo stesso paragrafo, precisa che "Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola ed il codice alfa-numeriche prescelto per il 1° grado da porre in alto a destra (in realtà per un banale refuso del Disciplinare di Gara tali elementi vanno apposti in basso a destra- vedasi verbale chiarimenti) di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile;
- Il disciplinare (sempre al paragrafo 4.1) precisa che "elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che



potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso", e che questa operazione è già stata effettuata dal RUP come riportato Verbale n. 3 del 22/06/2020, prot. n. 73182 del 22/06/2020.

Il Presidente prosegue con la lettura del paragrafo 4.6) del Disciplinare di gara intitolato "Procedura e criteri di valutazione per il 1° Grado" in particolare elencando i criteri ed i relativi punteggi di valutazione che sono di seguito ricapitolati:

	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio fino a</i>
1	Coerenza funzionale, qualità della proposta progettuale in relazione alla funzionalità degli spazi interni, dei volumi di nuova realizzazione e dell'area circostante	40
2	Qualità della proposta dal punto di vista delle scelte progettuali inerenti la fattibilità in relazione agli aspetti manutentivi, della sostenibilità ambientale ed energetica	30
3	Coerenza con il criterio di conservazione dell'esistente oggetto di vincolo	30

In particolare il Presidente sottolinea che "il risultato sarà motivato con l'assegnazione dei punteggi".

Premesso quanto sopra, il Presidente comunica ai commissari che sulla piattaforma telematica "concorsiawm", risultano pervenute le proposte progettuali di n. 33 (trentatré) operatori economici presentati in forma anonima, i cui codici alfa-numeriche sono di seguito elencati:

<i>Progressivo</i>	<i>Codice 1</i>
0001	HR68LW92
0002	BLA452RM
0003	EDV23159
0004	50CC0R50
0005	ATENLAHP
0006	BZ2XLAKQ
0007	ARCH6252
0008	G49L19S2
0009	GL792258
0010	NZALANUT
0011	ATCSADV8
0012	PLOKIJ12
0013	GT87GC86

Anna Pizzi

0014	5TC80A3Z
0015	5G7D3J9A
0016	MVFL7C20
0017	R16PP24T
0018	LMS18RRM
0019	LZ68W00E
0020	B9C784T6
0021	128AA321
0022	R70rT4E7
0023	497P9MJK
0024	SBW13BOD
0025	11061910
0026	BRAAAB01
0027	182328WF
0028	aZ1gs69T
0029	E8L4H3N1
0030	GARE2020
0031	SPAG18LT
0032	Global11
0033	B7AP39M5

La Commissione decide di iniziare i lavori con la lettura del Documento Preliminare alla Progettazione posto a base di gara soffermandosi in particolare sulle prescrizioni della Sopraintendenza A.B.A.C. riportate al paragrafo n.8 "Considerazioni e prescrizioni della soprintendenza ABAC" che si riporta per intero.

"Con propria nota, a seguito dei confronti avviati, la Soprintendenza regionale ha espresso alcune considerazioni in merito all'approccio progettuale da adottare conformemente al Decreto di vincolo n. prot. 3635 del 10/11/2015 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 sull'intero edificio teatro, le nota segnala:

- Qualunque proposta progettuale dovrà partire da un'accurata ricerca storico-documentale e da un'analisi critica del manufatto e degli elementi che lo caratterizzano sia sotto il profilo strutturale che architettonico-tipologico, con indicazione delle fasi e periodi di realizzazione degli stessi,

M.M.
 27/11/15

- In accordo con la nota 0022603-P del 13-08-2019 della Direzione Generale ABAP. dovranno essere conservate le strutture originarie ottocentesche attualmente presenti pronao e controfacciata n.d.r.): auspicando il mantenimento del complesso con le trasformazioni subite nel tempo evitando falsificazioni e limitando l'intervento a una rifunzionalizzazione che assicuri la conservazione delle parti originarie ed il miglioramento tecnico architettonico delle restanti parti;

- La riprogettazione degli spazi dovrà essere dunque rispettosa delle fasi e stratificazioni storiche, mantenendo per quanto possibile o reinterpretando i principi base ispiratori ed organizzatori dello spazio.

- Le specifiche soluzioni architettoniche ed estetico-compositive, dovranno essere motivate ed approfondite ad un livello di dettaglio e di qualità;

- Dovranno essere preservate per quanto possibile le murature esterne (fatta eccezione per le eventuali più recenti superfetazioni) frutto dello sforzo di ricostruzione postbellico, nell'intento cioè di mantenere l'aspetto primitivo dell'immobile, così come descritto nella nota del 1946 dell'allora Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie dell'Umbria:

"Ponendosi mano al restauro del Teatro Verdi, gravemente danneggiato dalle operazioni di guerra, difficilmente si potrà purtroppo conservare all'interno il carattere originario. E' però indispensabile che all'esterno, nobile esempio di architettura ottocentesca, sia mantenuto, con opportune opere di rafforzamento e ripristino, il suo aspetto primitivo senza modificazione alcuna."

(Si segnala che la nuova torre scenica è stata oggetto di parere positivo per la demolizione e nuova e diversa ricostruzione con nota della Soprintendenza reg. n. prot. 20636 del 30/10/2014, il progetto del concorso potrà prevedere una diversa conformazione n.d.r.)

-ravvisando particolari criticità in merito al completamento del prospetto tergale, che caratterizza uno scorcio urbano sito in centro storico, si raccomanda un'attenta analisi del tessuto circostante, al fine di permettere un inserimento armonico dell'intervento nel contesto, in termini di altezze, volumetrie materiali, cromatismi."

I membri della Commissione all'unanimità, decidono di effettuare una ricognizione preliminare di tutte le proposte progettuali pervenute e di procedere, in seconda istanza alla valutazione puntuale dei progetti presentati.

La Commissione inoltre, tenuto conto del controllo sull'assenza di qualunque riferimento (quali titoli, loghi, motti ecc.) già effettuato dal RUP, decide di effettuare la verifica dei requisiti formali (previsti dal Disciplinare di Concorso al paragrafo 4.1) - alla fine delle operazioni di valutazione, riservandole alle migliori

Handwritten signature

cinque proposte progettuali. Inoltre, prima della visione dei progetti i membri della commissione procedono alla lettura delle richieste di chiarimenti presentate dai concorrenti e delle risposte che il R.U.P. ha fornito loro (vedasi il verbale n.2, - prot. n. 73182 del 22/06/2020-, redatto dal RUP, Arch. Mauro Cinti). I progetti vengono visionati attraverso la loro proiezione su uno schermo di adeguate dimensioni procedendo in ordine numerico crescente dal n. 1 al n. 33.

I lavori della commissione vengono sospesi alle ore 13:42 dopo aver visionato i primi 24 elaborati progettuali.

Alle ore 14:57 i lavori vengono ripresi nello stesso luogo e con la stessa composizione della Commissione Giudicatrice.

La Commissione riprende i lavori visionando in successione i progetti che vanno dal n. 25 compreso fino al n. 33.

Alle ore 15:33 si conclude la prima analisi dei progetti. I membri della Commissione procedono ad un reciproco confronto analizzando i progetti alla luce dei contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione, ma tenendo conto anche delle soluzioni innovative presentate dai progettisti.

Alle ore 17:46 il Presidente dichiara conclusi i lavori della Commissione e riconvoca la stessa per il giorno 24/06/2020 alle ore 9:00 nello stesso posto, valendo questa come comunicazione ufficiale senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Del che viene redatto il seguente verbale che letto e approvato viene sottoscritto con firma digitale conformemente al D. Lgs. n. 82/2005, da parte dei Commissari e con firma autografa da parte del Segretario verbalizzante:

Il Presidente

Dott.^{ssa} Emanuela De Vincenzi

I Commissari

Arch. Daniela Cavezzali

Arch. Francesco Cellini

Arch Emanuele Morezzi

Ing. Simone Monotti

Il Segretario

Arch. Franco Pecelli

